

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 18.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.  
Numero separato sent. 5  
artrate » 10

# Giornale di Udine

Ece alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

## INSEERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## I VIOLENTI

Parlando d'una grande festa degli operai. Come la Provincia di quella città — un giornale ben fatto e diffuso — scrive:

Lasciati a sé, o meglio guidati, gli operai, socialisti o no, diventerebbero la forza principale del Paese, l'elemento veramente conservatore poiché una società si conserva allorché segue una naturale evoluzione del progresso non quando si cristallizza in una immobilità rovinosa. Ma, pur troppo, tra coloro che si arrogano la parte di contestatori, molti ve ne sono i quali, o per mania di novità, o per naturale tendenza, o perché credono che, per ottenere qualche effetto, convenga soffiare nelle passioni, si abbandonano ad una violenza di linguaggio che turba le coscienze e getta nei cuori semplici i germi dell'odio. Tutti abbiamo uditi degli energumani sbracciarsi in piazza e nelle riunioni operaie, contro l'infame borghesia, il capitale sfruttatore e ladro, le istituzioni che sono una cricca di ben pasciuti, ecc., ecc.; invece della discussione serena, invece dell'analisi tranquilla dei mali che affliggono la società si assiste troppo spesso a propagande di ribellione; ed i più violenti sono sempre o quasi, fra coloro che meno hanno da dolersi della propria sorte e che, dopo aver bene accese le fantasie, trovano nella comodità loro casa la borghese pietanza sul tavolo borghese. Per essi la violenza è uno sport, è un bisogno del temperamento, è forse anche conseguenza di studi fatti lungi dal campo vero della vita. I violenti, quando sono in buona fede, son dei poeti, son gente che vede attraverso una lente passionale; potranno suscitare delle rivoluzioni, accendere la fantasia di poveri esaltati fino al punto da spingerli — senza volerlo — a violenze di fatto ed a delitti; non potranno mai giovare seriamente ad una causa.

Il socialismo ha nelle sue fila molti violenti della parola; eppure la teoria socialista moderna è assolutamente contraria ad ogni violenza; il socialismo, che, fra noi, è ancora allo stato di critica, cioè allo stato negativo, non avendo un programma definitivo di forma di governo, non anela a mutamenti repentini; i socialisti di buon senso sanno d'altronde che tali mutamenti non producono se non la reazione poiché è legge indistruttibile che tutto debba avvenire per gradi. Eppure, strana antitesi, molti suoi sacerdoti massimi e minimi adoperano un linguaggio e scrivono certi articoli che non sono certo adatti ad infondere l'amore tra gli uomini e la speranza in un avvenire di pace.

Certo, non soltanto tra socialisti si trovano i violenti. Molti ne ha pure la reazione, molti ne ha quel giovane partito monarchico conservatore che si è provato alle prime battaglie. Da ogni parte è uno scambiarsi di parole poco cortesi. L'altro di l'avv. Canetta, uno dei più battaglieri del partito giovane e che ha gagliardia, coraggio, ingegno, sincerità di propositi, rispondendo all'Avanti rilevava come questo giornale abbia battezzati i giovani conservatori clowns del partito reazionario. A sua volta l'Alba — che di questi clowns è l'organo — non lascia passar numero senza coprire di contumelie socialisti, radicali e democratici; ma per compenso il Secolo quando si occupa del Circolo popolare o degli studenti monarchici li chiama giovincelli, ragazzetti, quattro scolaretti.

Ed è così nelle cose grandi e piccole in tutta la stampa. I violenti rossi imprecano contro gli azzurri; i violenti azzurri invocano l'annientamento dei

rossi e chi ci va di mezzo sono il buon senso e la serietà.

Bisogna ben persuadersi che in tutti i partiti, in tutte le teorie c'è del buono e del cattivo; che i genii, i valentissimi, le persone di cuore non appartengono tutte esclusivamente a questo od a quel credo politico o religioso; che ognuno può aver le proprie idee senza esser per questo ritenuto un poco di buono dagli avversari; che soltanto i facinorosi ed i disonesti, si battezzino come vogliono, sono i veri nemici della società. Quando di ciò saranno tutti persuasi, i violenti in buona fede si ammanneranno e l'educazione politica e sociale ci guadagnerà un mondo.

Lavoriamo un po' anche a questo fine, cari colleghi belligeri, avremo ben meritato della patria.

Tutto bene e di misura quanto ha scritto la consorella democratica di Como: — solo un'osservazione o piuttosto un'aggiunta vogliamo fare. Ed è questa: che se sono sorti vivaci giornali del partito dell'ordine, la loro comparsa e il loro sviluppo non sono che una naturale, legittima reazione alle violenze sistematiche e brutali che durano da un pezzo dei giornali socialisti, radicali, sovversivi in genere.

La violenza non può a lungo andare che provocare un'altra violenza. Le intemperanze degli apostoli della piazza dovevano eccitare la parte più calma e serena del popolo. E deriva da questa eccitazione la fortuna che trovano i giornali che ribattono vibratamente gli attacchi della stampa avanzata; e più si andrà innanzi, più vivace sarà la lotta.

Il consiglio del giornale di Como è onesto — ma non crediamo che lo si potrà ascoltare, finché i nostri tribunali non dovranno smettere la propaganda fatta di retorica e di inganno, finché non saranno interamente svelati.

### I boeri ripiegano

Londra 28 ore 16. — Il Daily Mail ha da Laurence Marquis 27 agosto: Il Consiglio di guerra Boero decise il 21 d'agosto, malgrado il parere di Botha, ritornare all'antico piano di ritirata su Lydenburg.

### Lanza dall'imperatore

Berlino 28 ore 15. — L'imperatore ha ricevuto nel pomeriggio l'ambasciatore italiano Lanza.

### TRA LA RUMANIA E LA BULGARIA

Bucarest 28 ore 8. — Si smentiscono le voci di conflitti di frontiera fra la Rumania e la Bulgaria. E' pure falsa la voce della mobilitazione dell'esercito rumano. Il Re è partito per Ischl.

### Lo sciopero a Marsiglia

Marsiglia 28 ore 9. — Lo sciopero degli operai del porto è terminato.

### LA PATTUGLIA DEI LANCIERI ITALIANI

Telegrafano da Merano 27:

La pattuglia dei lancieri italiani è passata ieri, nel ritorno dalla Germania per il giogo dello Stelvio. Com'è noto, il comandante della pattuglia, tenente Boselli è autore d'uno scritto autografo di Guglielmo II diretto a Re Vittorio Emanuele.

### Gli effetti inevitabili!

Centinaia di operai rineciati

Telegrafano da Roma 27, al Carlino:

Al Ministero degli esteri e alla direzione generale di pubblica sicurezza continuano giornalmente a giungere notizie di operai connazionali espulsi dall'estero, per sospetto di anarchismo. Molti vengono accompagnati alla frontiera italiana.

La più parte di essi si trova senza mezzi e deve essere rimpatriata per traduzione.

Simili espulsioni superano già il centinaio.

Il fatto desta qualche apprensione, sia perché non piacevole questo rimpatrio di elementi pericolosi, sia perché, d'altra parte, parecchi di essi, essendo pregiudicati, l'autorità non può, nonostante, prendere contro di essi provvedimenti.

### L'arresto di don Volponi

Roma 28. — Nella chiesa parrocchiale di San Sebastiano è stato tratto in arresto il parroco Volponi. Verrà tradotto a Regina Coeli.

Egli nega recisamente di aver pronunciato le parole che gli si attribuiscono.

### Echi della Preghiera

della Regina Margherita

Dalla Sera di Milano: La soave Preghiera che la Regina Margherita, con una forza d'animo meravigliosa, e con un sentimento di pietà cui non si può pensare a ciglio asciutto, ha dettato, negli strazi del suo ineffabile dolore, continua a fare le spese della cronaca italiana, ed ha avuto, ormai, eco simpatica in tutto il mondo.

Ci è occorso, però, di leggere due esemplari, due versioni differenti della prece sublime.

Leggemmo uno degli esemplari, che era così concepito:

#### Preghiera

O Signore, Egli fece del bene in questo mondo, non ebbe rancore verso alcuno, perdonò sempre a chi gli fece del male, sacrificò la vita al dovere e al bene della Patria fino all'ultimo respiro, si studiò di adempiere la sua missione.

Per quel suo sangue vermiglio, che sgorgò da tre ferite, per le opere di bontà e di giustizia che compì in vita, Signore pietoso e giusto, ricevetelo nelle Vostre braccia e datgli il premio eterno. *Stabat Mater De profundis.*

Il secondo esemplare da noi letto è il seguente:

#### Preghiera

O Signore, Egli non fece che del bene in questo mondo, non ebbe rancore verso alcuno, perdonò sempre a chi gli fece del male, sacrificò tutta la vita al dovere ed al bene della Patria e fino all'ultimo respiro si studiò di adempiere la missione che voi, o Signore, gli avete affidata in questo mondo.

Per quel suo sangue vermiglio, che sgorgò da tre ferite, per la morte eroica che coronò tutta una vita di bontà e di giustizia, o Signore pietoso e giusto, ricevetelo nelle Vostre braccia e datgli il premio eterno delle sue virtù. — *Stabat Mater, De profundis.*

Ora queste differenze sensibili ci stupirono, e, data l'importanza del soggetto, avemmo cura di assumere esatte, autentiche informazioni in argomento.

Da esse ci risultò che la vera Preghiera scritta da S. M., è precisamente conforme al secondo dei due esemplari qui trascritti; sicché chiunque volesse recitare la vera Preghiera di S. M. la Regina Margherita, sappia che è pienamente conforme alla seconda delle due versioni, da noi recate.

### Parole di Re Umberto sulla tomba di Garibaldi

Il colonnello garibaldino commend. Domenico Carliato, in una lettera al direttore della Provincia di Padova scrive:

«Nella vita intima del compianto Re Umberto vi sono certi fatti che dinotano la grandezza dell'animo suo in tutto — e specialmente per le famiglie, decise che contribuirono per l'Unità della Patria...»

Si erano sparse voci che fosse scettico e fatalista, mentre invece era sensibilissimo e credeva fino troppo alle virtù degli uomini; perciò la disillusione si succedeva di frequente specialmente sugli uomini politici! E per lui erano dolori non passeggeri!... Era un'anima eletta!...

Non dimenticherò mai le sue parole dettate (dopo di essere stato per ben dieci minuti dinanzi alla tomba di Garibaldi, col barrete in mano, mentre spirava un vento fortissimo) stringendomi la mano fortemente:

— «Carliato! io sono commosso a tanta grandezza ed a tanta semplicità e vita modesta!»

Ed era veramente commosso!... Dopo pochi istanti riprese a dirmi le seguenti parole:

— «Gli uomini politici dovrebbero fare delle visite a Coprera da dove si viene via commossi... forse andrebbero più d'accordo!...»

### L'UOMO PIÙ RICCO DEL MONDO

Trenta milioni di dollari all'anno

Il New York Herald ha scoperto che l'uomo più ricco del mondo è il miliardario americano John D. Rockefeller, conosciuto sotto il nome di «re del petrolio».

Ha stabilito inoltre che tutti i principali monarchi, sommando insieme la loro rendita annua, non arrivano all'entrata che percepisce annualmente John D. Rockefeller.

Infatti il giornale americano calcola le rendite dei re ed imperatori nel modo seguente:

Czar di Russia	dollari 12,000,000
Imperatore di Germania	» 3,852,000
Imperatore d'Austria	» 3,875,000
Re d'Italia	» 2,858,000
Re di Spagna	» 2,000,000
Regina d'Inghilterra	» 1,925,000

Ora tutti questi redditi, sommati insieme, non arrivano ai 30 milioni di dollari, che è l'introito annuo del milionario americano.

Come, i lettori sanno, il dollaro vale qualche cosa più delle cinque lire italiane.

### Parlamentarismo modernissimo

Brano del resoconto ufficiale di una seduta al Consiglio generale del Nord, in Francia.

Si discuteva l'argomento del riscatto delle ferrovie:

— Duvenay (socialista) — Noi chiediamo l'espropriazione, senza indennità, cioè il riscatto senza nulla pagare (!).

Non si tratta che di rubare ai ladri.

(Volgendosi al conservatore Dausette) — Del resto, al prossimo diluvio, noi non metteremo nell'arca di Noè dei capitalisti come voi: questi capitalisti li sopprimeremo colla ghigliottina!

Il consigliere Dausette, senza scomporsi, rispose ugualmente gentile:

— Oh! quando occorra, noi vi mostriamo come si metta del piombo nella testa di coloro che non ne hanno.

Trattandosi di una riunione amministrativa, ove è esclusa la politica..., il dialoghetto famigliare... è assai curioso!

### I SOGNI

I sogni hanno in tutti i tempi turbato la quiete degli uomini i quali vollero interpretarli. Oggi non servono più che a dare incremento alla nobile istituzione del lotto, la porta della fortuna aperta a tutti...

E' provato che i sogni hanno un legame diretto colla condizione fisiologica del dormiente e che, specialmente, le indigestioni producono gli incubi più strani.

Gli è per questo che i dilettanti in cabale mangiano l'insalata di patate alla sera, ommè la cerva del Sar Patera.

Si narra di un tale, celebre per il commercio dei veri numeri fatali... che si poneva addirittura il tavolino da notte sullo stomaco in letto, per avere al mattino dei buoni argomenti da sfruttare...

Il medico tedesco Trend, ora, afferma che si può dare veramente un'interpretazione ai sogni e ne espone la teoria.

Per questo scienziato il sogno rappresenta sempre, o quasi, l'adempimento di un desiderio.

Noi tutti — dice l'autore — abbiamo una folla di desideri inconfessati non solo agli altri, ma anche a noi stessi; ci attraversano come un baleno il cervello, per venire poi scaricati dalla ragione, dalla morale, o anche da un semplice impulso del mondo esterno.

E' di questi desideri repressi che il sogno ci porta all'attuazione.

Ma quella censura, che di giorno vigila non solo i nostri atti, ma anche i nostri pensieri anche di notte, sebbene più debolmente, è attiva.

Sicché nemmeno in sogno arriviamo direttamente all'adempimento di queste nostre aspirazioni, bensì per le vie torte nelle quali tutta l'idea appare sformata, ma dove, a cercar bene in fondo, si trova appunto quel che si desidera e non si ha.

Ed ecco la causa di tante disillusioni. Quanti, infatti, sognano l'agiatezza e si svegliano disperati come prima?!

## Cronaca provinciale

### IL MOVIMENTO INDUSTRIALE NEL FRIULI

#### Due domande di concessioni d'acqua

Da qualche tempo si parla di nuove domande fatte a questa R. Prefettura per ottenere la concessione di estrarre l'acqua dal Tagliamento onde produrre con essa, mediante opportune ed apposite incanalazioni e relativi salti, delle forze elettriche colossali per uso industriale.

Due di queste domande furono fatte quasi contemporaneamente sopra due progetti che mirano casualmente allo stesso scopo; e cioè, estrarre l'acqua dal Tagliamento dove questa riceve il Fella, immetterla nel lago di Cavanzo, da dove sortirebbe poi con un salto di circa 70 metri producendo dicesi circa 15 mila cavalli di forza.

Una di queste domande fu fatta dai signori Vuga e Tomaselli, e l'altra su progetto dell'ing. Zenari, quello stesso che ebbe a fare il felice progetto del Cellina, dal cav. Tito Braida di Venezia. Quale delle due domande otterrà la

concessione? Deciderà la commissione governativa a Roma.

Un'altra domanda venne fatta dal cav. Griffini di Latisana, a questa R. Prefettura, onde ottenere la concessione di estrarre l'acqua dal Tagliamento allo stretto di Pinzano mediante una forte diga attraverso detto stretto, che pur lasciando libero corso alla fluitazione raccoglierebbe tant'acqua da produrre dopo un percorso in apposito canale di parecchi chilometri e col relativo salto una forza di circa 10 mila cavalli.

Quest'ultimo progetto, secondo le intenzioni di chi lo ha presentato, favorirebbe la costruzione del ponte carrozzabile che da tanto tempo è fortemente desiderato da tutta l'alta della nostra provincia.

Per i coltivatori di barbabietole della bassa friulana

Ci scrivono da S. Giorgio 28:

E' noto che i Circoli agricoli della bassa friulana, per iniziativa dell'egregio dott. Rubini Domenico, allo scopo di tutelare l'interesse dei coltivatori di barbabietole impegnati colla zucchereria di S. Giorgio di Negaro, hanno diramato una circolare, invitando i coltivatori stessi ad unirsi, facendo capo ai Circoli agricoli, allo scopo di nominare un rappresentante o chimico in comune, che potesse assistere e controllare le analisi fatte dai chimici della fabbrica, ed al caso ripeterle.

Questo si rendeva tanto più necessario, inquantochè le barbabietole vengono pagate in base al titolo zuccherino ed in pratica è impossibile che ogni agricoltore controlli le analisi della propria partita, richiedendo questo cognizioni speciali, perdita di tempo, spese per viaggi etc. La fabbrica stessa di S. Giorgio, compressa di questa necessità, molto gentilmente ha messo a disposizione dell'avanzata chimico che fossero per nominare i Circoli agricoli, un locale apposito e tutti gli apparecchi e reagenti necessari per le analisi, verso rifusione della sola spesa di consumo e guasti.

Premesso quanto sopra come schiarimento, siamo lieti di poter oggi annunciare che le adesioni per la nomina del chimico in comune, sono state numerose, perchè ben 200 coltivatori, con una superficie complessiva di campi friulani 950 circa, hanno firmato la Circolare-Regolamento diramata il 29 luglio scorso. In seguito a questi risultati, i Presidenti delle diverse Società agricole, riuniti presso il Circolo di Palmanova, il giorno 26 agosto, hanno dopo ponderato esame, nominato a chimico rappresentante dei coltivatori, il sig. Coppadoro Angel, dottore in chimica, testè laureato con ottimi certificati all'università di Padova, ove ha conseguito anche il diploma di magistero.

Ei ora facciamo punto, constatando con piacere l'accordo dei proprietari in questa occasione, ed augurando a tutti abbondante raccolto di barbabietole, il quale non potrà certo mancare agli agricoltori intelligenti.

### DA PRATA DI PORDENONE

Le feste per l'arrivo del vescovo.

Ci scrivono in data 27:

Il giorno 19 corrente il paese era in festa per l'arrivo del Pastore diocesano.

La vasta e bella chiesa della parrocchia era addobbata con gusto artistico ed eleganza.

Alla mattina veniva celebrata la messa con accompagnamento di musica e cori.

Nelle ore pomeridiane vi fu la processione della Madonna, che aveva a capo il rev. mon. vescovo, fiancheggiato da numerosi clero.

Numerosissimi erano i ceri, i gonfaloni, i fanali, ecc. ecc.

Uno stuolo di giovanette della scuola elementare, bianco vestite, portavano un mazzo di fiori freschi per ciascuna.

Il paese durante tutta la giornata fu animatissimo pel concorso di numeroso popolo anche dei paesi vicini.

Alla sera la piazza e le vie centrali vennero illuminate con palloncini di vari colori, che facevano un magnifico effetto; si accesero pure dei fuochi di bengala.

### DA AVIANO

L'inaugurazione del monumento al Padre Cristofori

Ci scrivono in data 28 agosto:

Ecco il programma delle feste per l'inaugurazione del monumento al Padre Marco Cristofori d'Aviano, e delle feste di Pubblica Beneficenza che avranno luogo domenica prossima 2 settembre:

Ore 10 ant. — Inaugurazione del monumento nella Chiesa Arcipretale di Aviano, con discorso d'occasione di mon. Francesco Isola Vescovo di Concordia, seguita da Messa Pontificale.

Ore 5 pom. — Estrazione della Tombola (autorizzata con Decreto Prefettizio 20 agosto 1900, n. 6600) a esclusivo beneficio delle Locande Sanitarie di Aviano. Premi: Cinquina L. 50, Prima Tombola L. 150, Seconda Tombola L. 75. Prezzo di ogni cartella cent. 50.



Seguiranno poi la *Cuccagna*, il gioco delle pignalle ed altri numerosi divertimenti, durante i quali la distinta Banda del Reggimento Lancieri, Firenze 9.0, gentilmente concessa, darà un *Concerto musicale*.

Alla sera illuminazione fantastica alla veneziana della Piazza e Campanile, con grandiosi fuochi d'artificio di tutta novità dati a cura dei fratelli Pianca di Vittorio.

Durante la giornata avrà luogo l'estrazione del regalo per gli azionisti della Società di pubblica beneficenza.

## Le grandi feste di Cadorio I doni ospitati per la sera

### Il busto del Re

Ci scrivono da Cadorio 28:

Lo stato maggiore, coadiuvato dall'opera degli altri membri del comitato che continuano nel loro santo zelo, lavoro, lavoro, lavoro. Il paese, aveva dapprima accolto con un certo indifferente l'idea della festa, e ad un primo giro per raccogliere fondi, fu retro nel corrispondere adeguatamente alle esigenze del comitato, poi, l'ambiente andò riscaldandosi, ed oggi, pioverono i doni, come ieri pioverono le oblazioni. — Onore ai cadoriopei — e onore anche ad altri signori del di fuori, che vollero concorrere col loro dono a rendere più attraente la nostra festa.

Ebbimo per due soli giorni ospiti la contessa ed il conte di Brazza, e a ricordo della loro gita vollero regalare per la persona dieci splendidi doni, ad esempio: di quanto valga la loro larga e munificenza.

Ieri sera fu qui il sig. Carlo Fioretti, commissario della vostra città, il quale volle portarci da Venezia un busto in grandezza naturale di Vittorio Emanuele III, egregio lavoro in gesso, ma più che tutto gradito assai per la novità del dono, certi come siamo di poter essere così primi in Friuli ad ornare la nostra festa del busto del Re.

E con questi doni, pioverono, orologi d'oro e sveglie, ricche lampade, geniali lavori di signorine gentili, attrezzi agrari... è una invasione di bottiglie di vini prelibati, di liquori rari, di conserve squisite. Doni insomma a migliaia, tutti belli, ricchi di valore.

E che l'importanza dei nostri festeggiamenti sia riconosciuta anche nelle alte sfere, lo prova il fatto che si poterono ottenere delle larghe facilitazioni ferroviarie. Avremo anche uno spettacolo d'opera al nostro Massimo.

Nava, con quell'attività che lo distingue, lavora per trasformare la sua splendida sala in un bel teatrino ricco ed elegante come in genere tutti i teatri si fanno in quattro per poter offrire a prezzi modici un largo servizio di comfort.

### DA CIVIDALE

L'inaugurazione della mostra campionaria — Teatro Ristori.

Ci scrivono in data 27:  
Ieri alle ore 11, nel palazzo degli studi, in borgo Cavour, ebbe luogo l'inaugurazione della mostra campionaria, presenti il cav. Morgante sindaco, il cav. Scamoni, commissario, il presidente della congregazione di carità D'Orlandi, gli assessori dott. Lelch e de Polli e qualche altro che mi sfugge alla memoria. La banda civica accolse le autorità al suono della marcia reale; essendosi poi la polka marcia *Civiale benfica* del concittadino sig. Sclausero G.

La brava commissione incontrò il favore del pubblico e dietro desiderio di molti verrà quanto prima ripetuta. Ed era qualche parola intorno agli espositori. Numerose sono le ditte che vi hanno concorso, e troviamo molto elegantemente addobbate le sale, dove gli oggetti esposti fanno ottima figura. Fra le ditte partecipanti alla mostra notiamo:

Giacomuzzi Antonio di Venezia per vini e liquori; — Morandi Sagramora di Treviso per cere — Dini Agostino di Adria per aceti — Ghiraldini di Monsele, liquori — Rovi di Trieste prodotti farmaceutici — Freguene di Conegliano, liquori — Moretini di Pergina, biscottini — Pascolini di Forzaria, liquori — Fattori e comp. di Milano, pillole — Segno di Torino, senape — Tommasini di Treviso, paste — Bareggi di Padova, prodotti farmaceutici — Saregnelli di Cervignano, un busto di terracotta al naturale di Zorutti ed un cimiero di finestra — Fornara di Milano, ginoccioli — Sanchetti e comp. di Milano, liquori — Simeoni Maria di Trieste, maglierie.

Queste sono le principali ditte concorrenti; non vogliamo omettere che anche qualche ditta di Cividale ha già esposto e che quasi tutte quelle del paese che partecipano alla mostra, si riservano d'inviare i loro prodotti le ultime domeniche.

Molti sono ancora gli oggetti in viaggio, che quindi ieri non poterono figurare.

La mostra verrà riaperta le successive domeniche 2, 9 e 16 settembre; vi saranno concerti bandistici ed orchestrali, fuochi d'artificio.

Domenica 23 settembre, in piazza Plebiscito, verrà tenuta la *Grande Lotteria di beneficenza*. I premi saranno costituiti dagli oggetti della mostra e da quelli provenienti da offerte cittadine. Il comi-

tato che si è assunto di preparare questi festeggiamenti lavora con alacrità e perciò confidiamo nell'esito felice che certo non dovrebbe mancare.

Ci si assicura che per la seconda quindicina di settembre avremo fra noi la compagnia veneziana, diretta dal cav. Benini. Noi ci auguriamo che la notizia sia vera e quindi i battenti del nostro Sociale vengano riaperti.

### DA LATISANA Incendio

Ci scrivono in data 27:  
Questa notte un incendio distrusse una grande quantità di fieno nella cascina annessa nella località detta dell'Isola su quel di Palazzolo di proprietà del signor Francesco Zazzi di S. Michele al Tigliamento, producendo al proprietario un danno assicurato di qualche migliaio di lire.

### DA SANTA MARIA LA LONGA

Un sagrestano che percuote

Ci scrivono in data 28 agosto:  
Ieri, nella chiesa maggiore di questo comune, il sagrestano Pitta Domenico, percosse la bambina Florio Norina, d'anni otto, che aspettava la lezione di dattilografia, insieme con altre due compagne. Le percosse furono così forti da causare una ferita piuttosto grave alla tempia sinistra della bambina. Non si sa il motivo di queste violenze del sagrestano, perché la bambina sedeva quieta e si faceva fresco con un ventaglio.

Il padre della bambina, signor Nilo Florio, dopo il rapporto del sanitario, si recò a Udine a sporgere querela contro il sagrestano.

### DA VERGNACCO

Ci scrivono in data 27:

Anche questa piccola frazione del Comune di Reana non volle essere ultima nel tributare un attestato di stima a di affetto alla memoria dell'estinto Sovrano. Avvertiti dall'egregio parroco Savorzani accorsero unanimi tutti senza distinzione di sorte ad innalzare una prece, ad implorare la pace dal Dio delle Misericordie per l'anima dell'amato Re. Il tempio addobbato a lutto, scelta musica ottimamente eseguita da cantori del paese, sotto la direzione dei distinti D. Passoni e D. Placereani, Mansionari della Metropolitana, il grande concorso di popolo, tutto riesci a rendere imponente tale funzione. Fu una prova d'affetto che questo popolo con a capo il suo degno parroco volle tributare un'ultima volta alla memoria del Suo Magnanimo Re.

S. G. B.

### DA PONTEBBA

L'arrivo dell'on. Valle

Ci scrivono in data 26:  
Accompagnato da parecchi amici, stamane arrivò qui da Moggi l'on. Valle, nostro deputato. Gli mossero incontro le Autorità comunali con a capo il sig. Sindaco cav. Di Gasparo.

Sceso al Municipio, dopo aver assunte parecchie notizie ed informazioni, venne dalle Autorità e da molti amici, accompagnato a Pontefel.

A mezzogiorno venne al deputato offerto un banchetto al rinomato Albergo Agolzer, al quale presero parte le autorità e gli amici che accompagnavano l'onorevole. Il consigliere Morocutti diede la storia ai brindisi che furono parecchi e felici. Ottima impressione fece a tutti il bel discorso pronunciato dal deputato che ringraziò gli elettori di Pontebba per la costante fede in lui riposta, colla quale per ben quattro volte il vollero eletto.

In seguito ebbe luogo la visita ai lavori della nostra stazione che comprò i nostri desideri, e per la quale saremo sempre grati all'onorevole che tanto si prestò affinché quel lavoro finalmente si facesse per il decoro non solo di Pontebba, ma dell'intera Nazione.

Alle cinque di sera il deputato partì per Resutta accompagnato da una quantità di amici che vollero con lunga fila di vetture scortarlo sino a Chiusaforte, ove anche quel Sindaco si recò a riassegnarlo.

Pontebba, imbandierata e festante, ha fatto davvero cortesemente e gentilmente gli onori di casa.

## L'OPERA dell'Associazione Agraria Friulana dal 1846 al 1900

(Continuazione e fine vedi n. di ieri)

Per tanti e tanti anni la mente direttiva di tutte queste estirpazioni delle idee cooperative fu quella del valente e benemerito Conte Niccolò Mantica, nome onorato ed onorato che certamente avrà a rendersi sempre più circondato da doverosa estimazione in quando si riconoscerà la l'cinda e importante opera sua nel dar base ad utili e svariatissime istituzioni cooperative di vantaggio per le popolazioni operale della città e delle ville.

Di certi studi che vengono portati a pubblica concezione il primo o i primi sono saggi di tanto altro materiale raccolto dagli studiosi che attesero a tale lavoro.

Così se non farò finora pubblicati che parzialmente i resoconti dei campi di esperienza e di dimostrazione, gli sono numerosi e molto materiali. Il certo è stato raccolto per pubblicazione futura. Il capitolo sulla sperimentazione agraria prova quindi quello che si è fatto e se-

gna già un'ora l'orma di quello che si sta facendo e farà per l'avvenire.

Anzitutto per la illusione la associazione agraria friulana (con largo aiuto dalla provinciale rappresentanza) si è occupata oltreché per la difesa contro il nemico anche coi campi di esperienza con viti americane. In questi ultimi mesi l'associazione dovette pure occuparsi della diaspia pentag na da noi importata per manata sorveglianza in altre provincie infette. Il volume contiene dati anche su ciò.

La speciale commissione che da poco più di tre anni si occupa delle carte agronomiche si è all'eramente posta al lavoro. Il volume riporta largamente una parte della relazione compilata dal chiarissimo prof. Domenico Pacifici.

L'inssegnamento agrario nelle sue varie e più svariate forme, venne dall'associazione fatto tema non di sterili discussioni e polemiche soltanto, ma di pratiche estirpazioni, quindi la conferenza, la cattedra ambulante, l'inssegnamento nelle scuole elementari, la compilazione di libri speciali fra i maestri e p.l. campagna friulana, l'agricoltura nelle Scuole normali, all'istituto Uccelli, nel R. Liceo, e perfino, tentò l'associazione, nel Seminario. Ma mentre l'istruzione, agraria nel Seminario, era riuscita in altri tempi (sotto l'Austria) a impartirsi, non trovò appoggio nei tempi nuovi, l'associazione dell'arcivescovo Berengo, e la proposta avanzata dall'associazione agraria non venne accolta.

Speciali pagine della monografia dell'Associazione agraria alla sezione agronomica del R. Istituto Tecnico di Udine ed annessa azienda rurale, alla R. scuola pratica di agricoltura di Pozzolo.

Numerosi i congressi, i concorsi e le esposizioni, in gran parte organizzati del tutto o largamente favoriti dall'associazione; fecero opera l'associazione prestò per il miglioramento bovino, per la scuola dei cestari ecc.

Uno studio serio con pratiche applicazioni diede sulle decime, oltre a svariatissimi altri temi speciali.

Come nel principio del volume una prefazione accuratissima apre il vasto libro dell'attività sociale, così alla fine chiude una fronta di allora che completa l'attività intellettuale quale trasparenza delle numerose pubblicazioni sociali. La rivista delle stampe va ancor divisa in periodi. L'Amico del Contadino (1842-1848) documentò i primi passi per la costituzione della società, la giunta domenicale del Friuli (1851), il Bollettino dell'associazione (1855-1871), (1872) (1873-1877), (1878-1883), (1884-1900).

Il nuovo Amico del Contadino sorto nel 1897 e che esce ogni domenica.

I corsi annuali sono il I. del 1857, il II. del 1858, il III. del 1860, il IV. del 1863, poi il compendio delle costruzioni rurali dell'ing. Scala.

Gli stampati vari provano le tante e numerose attività feconde di benemerite commissioni, di solerti comitati, di fronte ad energiche iniziative.

Alla fine dei 55 anni di fecondo lavoro, questa prova pratica del come il progresso irradia e vinca le difficoltà colla forza del volere, dello studio, dell'associazione torna di onore alla provincia del Friuli, a l'onore che viene all'associazione agraria friulana e soddisfazione vivissima per tutti che alla piccola Patria appartengono, e ci sentiamo legati dai più cari, sacri e desideratissimi vincoli.

## Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello.  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
Giorno 28 agosto bello  
Temperatura: Massima 28,3 Minima 16,5  
Minima aperta: 14,4 acqua caduta mm.  
Stato Barometrico ore 21 m.m. 762 atz onaria

### Effemeride s. rica

29 agosto 1792

Morte d'un degno sacerdote  
Muore il pievano arcidiacono di Tolmezzo Giacomo Sabbadini, che, con la sua attività e con il suo studio, riuscì ad emancipare l'arcidiaconato dall'Abbazia di Moggi.

### Il tempo alle stazioni

Preceduto dal rombo insistente dei tuoni e da un lampeggiare frequente, verso la mezza di stamane si scatenò sulla città un nubifragio. La pioggia veniva già a catinelle sbattuta da raffiche violentissime. Verso l'una cominciò a grandinare furiosamente.

Si ebbe la scarica di un fulmine. Sembra che il mal tempo dalla parte occidentale d'Europa sia in marcia verso la parte orientale.

Intanto siamo qui noi a godercelo!

Trattentamento all'Istituto filodrammatico. Il trattentamento all'Istituto filodrammatico T. Cicconi, che fu rinviato per il lutto che colpì la nazione italiana, si darà la sera di sabato 1° settembre al Teatro Minerva.

Chiusura della vasca da nuoto. Sappiamo che la vasca grande da nuoto dello Stabilimento Calligaris (fuori Porta Poscolle) si chiuderà col 31 corrente.

Col 15 del p. v. settembre si chiuderanno le piscine ed i bagni caldi.

Restano però aperti i gabinetti di cura idroelettrica.

## Il trigesimo della morte di RE UMBERTO

La messa solenne nella Parrocchia delle Grazie

Fin dalle prime ore di ieri mattina un'insolita animazione si notava nelle vie della Parrocchia delle Grazie. Parrocchiani e cittadini in generale si recavano nella Chiesa di S. Valentino ad ammirare la ricca corona ivi esposta. Essa è opera bellissima dello stabilimento Buri ed è composta di magnifiche orchidee, tuberoze, gladioli e « nelumbium » con palmizi e sfarzoso nastro in moire bianco colla scritta: *A Umberto I. i parrocchiani delle Grazie*.

Ci avviamo verso la chiesa e notiamo le quattro indovinate iscrizioni sulle colonne del peristilio: *Liberalitate vivit — Memoria vivit — Aeternitate vivit — Gloria vivit*.

Sulla porta maggiore si legge l'epigrafe:

Rampollo di magnanima stirpe

Vittima di esecrando progenio

UMBERTO I

Buen Re d'Italia

Utile

Pianze commemorative suffraga

Nei grandi specchiettoni di fianco alla porta sono affisse due grandiose tele, l'una coll'epigrafe latina commemorante il fatto luttuoso, l'altra coll'analogia versione italiana.

Diamo il testo di entrambe:

Orrondo a divi!

Un ribaldo sfrontato

Con abbominabile audacia il braccio atende

Contro il buon Re degl'Italians

UMBERTO I

Con raddoppiati colpi d'ignivoma arma

La vita di reperta gli tronca

Ahi! avventura!

Vermiglio e tiepido il sangue scorre.

Orrere gli astanti invade

L'Italia gente da tanto misfatto inorridita

Tosto si strugge in lacrime

E la città di Udine

Nel Santuario delle Grazie

Nel giorno trentesimo del truce spettacolo

Supplice coi sacerdoti pregando

Il giorno del Signore

Alla compianta anima

Affretta

XXVIII agosto MCM

Horrae refrens

Scelestus perfractis frontis homo

Brachium infando ausu traducit

la mitem Italorum Regem

UMBERTUM I

Geminatque ictibus ignivoma ballistae

Vitam repente detroncat

Rubensque fumidusque sanguis decurrit

Italica gens tanto perculsa facinore

M x liquet in lacrimis

Et Ugonis civitas

la Gratianus sedes

Trigesimo a fesso spettacolo

Preces cum Sacerdotibus precans

Diem Do mini

Animes defletas

Appropreat

XXVIII Augusti MCM

Già prima delle 10 la Chiesa è affollata e tutti ammirano l'artistico catafalco ed il magnifico addobbo di cui abbiamo già parlato.

Entrano un plotone di cavalleria ed uno di fanteria in grande uniforme agli ordini del tenente di cavalleria signor Prolli, e si schierano attorno al catafalco ai cui fianchi sono inginocchiate quattro monache oranti.

Fanno la guardia d'onore quattro parrocchiani reduci dalle patrie battaglie fregiati delle medaglie. Essi sono i signori Piccoli, Lampone, Vigna, Traghetti.

Davanti al catafalco verso l'altare era schierata una rappresentanza del Collegio militarizzato Aristide Gabelli. Nel presbiterio prendono posto, guidate da un comitato di giovani parrocchiani, le Autorità e le signore.

Abbiamo notato il R. Prefetto comm. Germonio, il Procuratore del Re cav. Merizzi, il Sindaco co. Antonino di Prampero, l'on. Girardini, l'assessore avv. Capellani, il Presidente del consiglio provinciale avv. Biasutti, il direttore delle Poste e Telegrafi avv. Miani, il maggiore dei carabinieri avv. Valsarotti ed una larga rappresentanza di ufficiali di cavalleria, fanteria, corpo sanitario e Distretto.

### La Messa

Alle ore 10 1/2 esce la messa. La musica è quella di Mons. Tomadini. Il quintetto ad arco diretto dal M. Giacomo Verza suona il preludio elegiaco del M. Franz di effetto commoventissimo.

Tutta l'esecuzione fu ottima e piacque specialmente il Dies Irae cantato a versetti alternati fra le voci del coro e quelle nell'Organo sul presbiterio. Uno squillo di tromba dà il segnale dell'elevazione e la truppa presenta le armi. L'istante è dei più commoventi, molte signore piangono ed un profondo silenzio regna nel tempio affollato.

Alla fine della messa viene distribuita una cartolina ricordo della festa cerimoniosa.

## Il discorso di Mons. Dell'Oste

Diamo un breve riassunto del discorso eletto per forma e concetti pronunciato dal Reverendo Parroco.

Incomincia col rimpiangere amaramente che sia riservato all'Italia in questa fine di secolo, tramandare al venturo la triste fama del regicidio. Alla classica terra dei forti eroi fu riservato di nutrire nel suo seno un figlio vile così che le matri tutte arrossirebbero di averlo concepito.

Paragona il delitto di Monza al tradimento di Giuda.

Soggiunge che le lacrime e le preci sono un bisogno ed uno sfogo del cuore per gli intervenuti che, con tanto slancio, vollero portare il loro tributo di omaggio alla memoria del Re che passerà nella storia col nome di Buono, ben più glorioso di quello acquistato con sanguinose conquiste.

Tesse l'elogio di Re Umberto in relazione alle quattro scritte surritte che leggono sulle colonne del vestibolo del tempio.

Visse nella liberalità e a questo riguardo rammenta Casamicciola, Verona, e Napoli e la madre di Passanante. Vive nella memoria per la triste fine, e a questo punto l'oratore accenna al Proclama della Giunta che invoca l'istruzione del popolo e la protezione di Dio.

Raccoglie come cattolico e come cittadino il nobile appello e fa voti a che la spada d'Italia s'isimizia alla croce.

Spera nel ritorno alla fede, unica salvezza dei popoli.

Chiude rivolgendosi ai soldati ed invitandoli a presentare le armi quando egli con tutta la sua effusione di cittadino e di cattolico implorerà la pace sul benemunto Re Umberto I.

\*\*\*

Il discorso del Reverendo parroco mons. Dell'Oste destò la più viva impressione per i nobili sentimenti di patriottismo e per la forma veramente elevata.

Un plauso sincero al colto prelado che seppe dare a tutta la mesta cerimonia un'impronta veramente indimenticabile.

Molta gente in tutto il pomeriggio di ieri fu a visitare la chiesa ed il catafalco, restando ammirata per l'ottimo buon gusto così negli addobbi come nelle artistiche decorazioni.

### Oggi si deporrà il cuscino di edelweiss

Oggi alla 11 i bambini della Scuola e Famiglia si troveranno nella Sala dell'Aiace per prendere il cuscino di edelweiss (al quale accennammo l'altro giorno) ed andarlo a deporre in nome della *Colonia Alpina Friulana* di Studena sotto il busto del defunto Re Umberto, che si trova nella nostra palestra di ginnastica.

Il cuscino, composto coi fiori raccolti da quei cari piccini, sui monti circostanti alla Colonia di Studena, è riuscitissimo.

Sul fondo verde del cuscino spicca una grande Stella d'Italia tutta in edelweiss, che conchiude un U composto pure di quei fiori, montagnini.

Il nastro — ideato e disegnato dal sig. R. Sbuelz e messo assieme dalla signora Ida Fabris-Pasquotti — è bellissimo.

Alla cerimonia sono invitati anche parecchie autorità.

Sappiamo che alcune signore e signorine porteranno oggi fiori al busto di Re Umberto nella palestra di ginnastica.

Padiglione delle varietà in Giardino Grand. Questa sera alle 8.30 la drammatica compagnia diretta dall'attore Antonio Zamperla rappresenterà il dramma in 5 atti: *Giuseppe Mastrilli*.

Farà seguito una brillante farsa.

### Mercato delle frutta

Pera L. 8, 9, 12, 15, 16, 20 al quintale.

Pesche L. 15, 20, 22, 25, 30, 35, 40, 45, 50 idem.

Pomi L. 5, 6, 10 idem.

Uva L. 25, 35, 45 idem.

Susine L. 9, 10, 11, 12 idem.

Cornioli L. 10 idem.

Fichi L. 10, 18, 20, 25 idem.

Nespole L. 10 idem.

Nociule L. 35 idem.

### Municipio di Udine

#### Avviso di concorso

Fu pubblicato l'avviso di concorso a tutti i posti dell'amministrazione daziaria. Il termine utile scade col 30 settembre p. v.

#### Cane smarrito

Generosa mancia sarà data a chi riporterà al cappellaio Benedetti in Via Lionello un piccolo cane terrier-bastardo, colore cannella scuro con strisce nere sul dorso.



## Dal "Paese" alla "Patria"

La *Patria* di ieri, in un articolo che è la prefazione d'uno studio (1) sui partiti politici nel Friuli, scriveva:

Avendo sabato il *Paese*, oltre contro il Diretto e riconosciuto, scherzato sui principali del *Giornale*, provocò domenica da esso *Giornale* (cioè da uno dei principali) una risposta risaputa, da cui leviamo questo periodo: «I scrittori del *Paese* che parlano con tanta spavalderia, dovrebbero sentire il bisogno di manifestarsi, di far vedere alla gente che li ascolta, le loro persone». Però il *Paese* potrebbe ritorcere l'osservazione contro il *Giornale*, dacché risulta evidente che certe cose non le scrive il Direttore legalmente riconosciuto.

Ma niente affatto: ma che risulta evidente! Ma che ritorcere d'Egitto! Prima di tutto al *Giornale di Udine* c'è un solo principio ed è il direttore che firma il giornale tutti i giorni e che è moralmente responsabile di tutto quanto vi si pubblica; poi non si tratta qui di tutte le variatissime cose che si pubblicano in un giornale — ma delle polemiche esclusiveamente personali, fatte da chi intende offendere o danneggiare una determinata persona — e in questo caso il nostro direttore che viceversa firma ogni giorno e che muove attacchi sempre politici e mai personali.

Invece al *Paese* hanno l'abitudine di attaccare le persone rimpiattandosi dietro il gerente ed un sedicente direttore, il quale non ha firmato mai nulla, prima di sabato scorso, quando è parso comodo al Principale del *Paese* di mandarlo avanti come una ilota per fargli dire qualche ingiuria grossolana.

Noi non vogliamo entrare nella questione fra il *Paese* e la *Patria* per quel bravo uomo e patriotta vero che si firma *Syrus* — il quale fa strettamente insultato dal *Paese*, perché ha scritto un articolo sincero (quale si sia il giudizio che sullo stesso non può fare) e fu difeso dalla *Patria* che ne ospitava la prosa... con le sensa al *Paese* per aver pubblicato quella roba!

Ma dobbiamo chiedere alla *Patria* che invoca le discussioni serene, impersonali: che polemiche oneste sono queste? Non sono invece prepotenze belle e buone, compiute dal Don Rodrigo della cosiddetta democrazia friulana, la quale, di fronte all'acquisizione insegna dei liberali, si crede lucida ogni cosa?

Vedete il caso oltremodo grottesco che si presenta qui. Il sedicente direttore del *Paese* è anche reporter della *Patria*. — Quando il *Paese* insulta un collaboratore stimato della *Patria*, insulta evidentemente anche i redattori di questo giornale.

Ora dovrebbe avvenire questo fatto non nuovo negli annali del giornalismo — ma unico forse, per il momento, in Italia: che il redattore della *Patria*, se non fosse un ma...ovale qualunque, come in questo caso, dovrebbe reagire vivacemente (data l'auto-critica dell'insulto) contro se stesso perché direttore del *Paese*, lanciatore dell'insulto.

Si può immaginare una alcechinata più autentica di questa?

Eppure con tali strumenti e con questi metodi si è fatta la guerra ai liberali di Udine. E qui che è meraviglioso e rivela la stanchezza, sia pure passeggera, cui può andare soggetto lo spirito pubblico di una cittadina, questa guerra la si è fatta con successo!

(1) La si decida!

Nota del Piccolo della Tip.

## Un'interpellanza sui divorzi dei cittadini italiani

L'onor. Sormani ha presentato alla presidenza della Camera la seguente interpellanza: «Domando d'interpellare il guardasigilli per sapere se in vista dei divorzi che si compiono all'estero fra connazionali che, momentaneamente per tale oggetto assunsero la cittadinanza straniera e se in vista della discordie giurisprudenziali delle nostre corti in quanto all'esecuzione (de-liberazione) delle relative sentenze estere, non creda opportuno di provvedere alla Camera un provvedimento legislativo atto a rafforzare nella pubblica coscienza il sentimento di giustizia a cui attentano i fatti surrettivi».

## LE DISASTROSE ASCENSIONI A PARIGI

L'aeronaute Monton e certo signor Cahu effettuarono lunedì nel Parco di Vincennes una ascensione libera col pallone *Centaur* durante la festa popolare che colà aveva luogo.

Ce non che per il forte vento che spirava al momento della partenza, l'aerostato strisciava contro un grande fascio di fili telefonici diramatisi da una mensola murata a un vicino fabbricato, motivando un contatto tra i fili stessi producendo una scintilla che comunicò il fuoco alla fodera del pallone gonfiato di gas.

Il momento fu terribile: lo scoppio del pallone inevitabile.

I due malcapitati aeronaute arrivarono per fortuna ad afferrarsi a una finestra della casa rimanendo in quella critica posizione vari minuti, fino a che furono salvati a fatica mentre il fuoco si appendeva pure alla casa.

Telegrafano da Parigi, 29:

Un pallone aerostatico fatto ascen-

dere nel recinto dell'Esposizione, esplose provocando un grande panico.

Nel fuggi fuggi, dieci persone riportarono gravi lesioni. In conseguenza dell'esplosione, s'appiccò il fuoco ad una casa vicina.

## Il processo del regicida

## LA DIFESA DELL'AVVOCATO ANARCHICO!

Oggi ha luogo alle Assise di Milano il processo del regicida. La causa, come abbiamo detto, si svolgerà speditamente. I testimoni non sono numerosi e learringhe non potranno essere lunghe.

Ma ora è venuto un nuovo fatto a creare qualche difficoltà ed a gettare nuova tristissima luce sull'orribile delitto di Monza.

Il fatto è già noto: il regicida, dopo aver conferito con l'avvocato Turati, incaricò questi di invitare l'anarchico avvocato Saverio Merlino ad assumere la difesa.

E il Merlino, invitato e consigliato dal Turati, accettò.

Così avviene quello che nessuno avrebbe creduto possibile: e cioè che un anarchico, già amico del famigerato Malatesta, ed ora — poiché si è messo a scrivere libri per il Treves e difendere cause per ogni specie di clienti — non più militante, ma sempre teoricamente anarchico, andrà a difendere il compagno Bresci, assassino del Re d'Italia!

L'audacia dei nostri sàtteri, teorici o no, è senza dubbio straordinaria. A Turati era parso imprudente vestire la toga per difendere il Bresci; — ma egli si occupò a trovargli un difensore nella famiglia: ed ecco che Saverio Merlino corre a Milano a perorare per il più infame assassino, che aveva già il suo avvocato; e vi corre per uno scopo soltanto: farsi della *réclame* e fare della *réclame* all'anarchia!

Un telegramma da Roma al *Piccolo*, 28, dice:

«Merlino non ha potuto partire iersera per Milano perché stamane aveva una causa alla Corte di appello. Partirà col treno delle 14.35 ed arriverà domattina alle 7. Avrà un colloquio col Bresci. Si lamenta di essere stato chiamato solo all'ultima ora, mentre la lettera di Bresci è datata da sette giorni fa. Dice che sosterrà il rinvio, perché vorrebbe citare il capo della polizia di Patterson per fare la luce se esiste un complotto; non crede però che il rinvio verrà accordato. Rimarrà al suo posto di combattimento (sic) per ottenere le attenuanti. Egli accettò la difesa, come aveva consigliato all'onor. Turati di accettarla.»

Dopo l'assunzione della difesa da parte del Merlino, il processo come si vede, acquista un carattere più famigliarmente anarchico.

Resterà, è vero, alla difesa anche l'avvocato Martelli, nominato d'ufficio; ma toccherà al Merlino sollevare gli incidenti.

Egli, questo piccolo ometto che viene da una rispettabile famiglia di magistrati ed ha soprattutto la smania di far parlare di sé, come tutti i compagni della sua fede, dice che starà al suo posto di combattimento.

Ma quale combattimento? Cercare le attenuanti per l'assassino del Re Buono?

A dare alla tragedia di Monza il turpe marchio della sètta vile e sanguinaria non mancava che l'intervento di codesto avvocato anarchico, che andrà a proclamare pazzo il compagno dei suoi compagni d'una volta.

(Domani pubblicheremo un resoconto telegrafico del processo del regicida).

Nuove circostanze intorno al Bresci

Sarebbe risulato che il Bresci, prima di recarsi a Prato, fu a Genova e vi ritirò uno *chèque* di cinquecento lire, probabilmente era la somma destinata agli appunti dagli anarchici di Patterson o di altri luoghi per compiere il terribile misfatto.

Non si ancora bene da chi quello *chèque* gli sia stato spedito.

Un particolare, veramente ributtante, è il seguente:

Il Bresci avrebbe rigate egli stesso le palle del suo revolver per ottenere

un effetto disastroso, e perché, dato il caso che non avesse colpito il Re al cuore, le ferite fossero state tali da rendere impossibile la guarigione, producendo una febbre infettiva.

E' quindi assodato che egli agì con la più fredda premeditazione.

## Il Bresci a Parigi

Telegrafano da Parigi, 27:

La polizia francese raccolse una quantità d'informazioni sul soggiorno del Bresci in Francia e specialmente a Parigi.

Un voluminoso incartamento, contenente queste informazioni, venne trasmesso all'autorità italiana, che lo spedì alla procura generale della Corte di Milano.

L'incartamento contiene documenti di grande importanza.

Era pensato di mandare a Milano un ispettore della polizia francese, il quale fornisse spiegazioni nel caso che sorgessero dubbi sull'autenticità dei documenti.

L'ambasciata ringraziò dichiarando non esservene bisogno per ora.

## UN APOLOGISTA ARRESTATO A POLA

Tel. da Pola, 28, al *Piccolo*:

Oggi fu arrestato qui Federico Proietti, da Roma, sospetto di esser affiliato al partito anarchico. Il Proietti avrebbe fatto l'apologia dell'assassinio di Re Umberto.

## BIBLIOGRAFIA

Emma Boghen Conigliani — *Contro la sorte*, romanzo per i giovanetti — G. B. Paravia, Torino. L. 2 — *La Divina Commedia*, Scena a figure, seconda edizione, Firenze, G. Barbera, L. 2.

La egregia scrittrice è ben nota ai nostri lettori. Essi sanno quanto fosse stimata e apprezzata quando era insegnante alla nostra R. Scuola Normale, e sanno pure quante volte avemmo occasione di tessere le lodi dei suoi lavori letterari, su queste colonne del giornale.

Il Barbera ha pubblicato ora la seconda edizione della sua *Divina Commedia*, *Scena a figure*, e, appunto perché lavoro già noto, danno il cenno soltanto della nuova edizione, *riveduta e corretta*, ricordando come il libro possa riuscire di vera utilità a tutti coloro che si dedicano con amore agli studi e in specie a quelli Danteschi.

Invece un libro proprio nuovo è il romanzo per i giovanetti, *Contro la sorte*, edito dal Paravia di Torino. Chi conosce le difficoltà dello scrivere libri dilettevoli, e, nello stesso tempo, utili alla educazione della gioventù, apprezzerà doppiamente il merito della valorosa e elegante scrittrice, la quale ha saputo ormai conquistare al bel posto nella repubblica letteraria.

*Contro la sorte* noi l'abbiamo letto tutto d'un fiato, ed è questo, crediamo il miglior elogio che ad essa si possa fare. *Fancesco Salvi* il protagonista del racconto è un nobile tipo di ragazzo, che con la ferrea volontà si schiude il più fortunato avvenire, ma che non transige mai con l'interiorità della propria coscienza.

Massime morali, citazioni efficaci, nulla manca in questo ottimo libro, scritto con forma accuratissima, e che noi raccomandiamo caldamente alle famiglie, come il dono migliore per i giovanetti.

T. D.

## ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

Le commemorazioni di Re Umberto

Porto Maurizio 28 ore 10. — Stamane furono celebrati nel Duomo solenni funerali di Re Umberto con l'intervento delle autorità, delle associazioni e di folla.

Acireale 28 ore 16. — Stamane vi fu la commemorazione di Umberto. Il corteo di diecimila persone, colle autorità e le associazioni, percorrendo la nuova via Re Umberto I, si recò alla cattedrale, dove furono celebrati solenni funerali.

Monza, Grasselli non fu sospeso

Roma, 28 ore 21. — Viene smentita la notizia corsa di questi giorni che il Vaticano abbia sospeso a *divinis* od in altra guisa castigato monsignor Grasselli vescovo di Viterbo per suo discorso patriottico e conciliatorista, pronunciato in chiesa nell'occasione del funerale di Re Umberto.

La peste in Inghilterra

Londra, 28 ore 19. — I colpiti da peste a Glasgow migliorano. Si spera che il morbo, dopo le energiche precauzioni prese, non si estenderà. Il morbo fu portato da un vapore proveniente da Bombay.

La situazione in Cina è sempre grave

Un dispaccio del ministro francese Parigi 28, ore 20. — Un dispaccio di Pichon del 19 agosto conferma la fuga della corte.

Dice essere necessario assicurare le comunicazioni con Tientsin e prendere precauzioni contro il ritorno dell'offensiva da parte dei cinesi. Il personale delle legazioni trovatisi in tristi condizioni di salute. La maggior parte dei quartieri della città sono rovinati.

## Li-Hung-Cheng prigioniero

Parigi, 28 ore 19. — L'ammiraglio Courrejollès telegrafa da Shanghai che il consiglio degli ammiragli informò le legazioni di Pechino di aver deciso di trattenere in rada il vice re Li-Hung-Hang finché le legazioni annunzino di aver consentito ad aprire negoziati con lui.

## Una battaglia con Botha

## La ricomparsa di Dewett

Londra 28, ore 18. — Si ha da Pretoria 28 agosto: Il combattimento colle truppe del generale Botha sarebbe ricominciato stamane. I boeri avrebbero ripiegato. Dewett apparve a Heilbron.

## Bollettino di Borsa

Udine, 23 agosto 1900

Rendite	27 ago.	28 ago.
Ital. 5% contanti	99.75	99.90
» fine mese prossimo	99.75	100.20
dotta 4 1/2 % ex	109.50	109.90
Estérieure 4 % oro	72.77	72.80

## Obbligazioni

Ferrovie Meridionali ex coupon	316	317
» Italiane ex 3 %	301	301
Fondaria d'Italia 4 1/2 %	568	567
» Banco Napoli 3 1/2 %	440	438
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	534	504

## Azioni

Banca d'Italia ex coupon	845	851
» di Udine	145	145
» Popolare Friulana	140	140
» Cooperativa Udinese	35	35
Cotonificio Udinese ex cedola	1370	1370
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107	107
Società Tramvia di Udine	70	70
» Meridionali ex coupon	708	710
» Meridionali ex coupon	525	528

## Cambi e Valute

Francia	106.55	106.55
Germania	131	131
Londra	26.83	26.84
Genova in oro	110.45	110.50
Napoleoni	21.29	21.29

## Ultimi disposti

Chiusura Parigi	93.45	93.50
Cambio ufficiale	106.55	106.59

La Banca di Udine sede ora a studi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

NOTA: Saldoro Furmani, DIRETTORE QUAROGNOL OTTAVIO, gerente responsabile.

## LOCOMOBILI

Tipo Marshall

Trebbiatrici

Tipo Ruston

IMPIANTI

Ghiaccio Artificiale

MOTORI e CALDAIE a VAPORE

Chiedero listino e proventi allo Stabilimento

A. Baccolini e C. - Via Novara, 16

MILANO

## LUNAZZI &amp; PANCIERA

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento

## VINI ELIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

## Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglierie per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)

» Posta » 5 (Vicino al Duomo)

» Palladio » 2 (Casa Coccollo)

## MAGAZZINO-DEPOSITO

non vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto la Stazione ferr.

## Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni e concorse

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

## FERRO-CH NA B SLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronta guarigione nei casi di clorosi, oligoemia e segnatamente «nella cachessia palustre.»

## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine la commissione.

## Avviso scolastico

Scuola di ripetizione

Nel «Collegio Sivestri» si preparano agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non faranno promossi.

Gli ottimi risultati ottenuti dai nostri allievi nella sessione d'esami di luglio valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per ben apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. — Retta modica.

## Piano d'Arta

(Carnia)

## ALBERGO POLDO

Aperto tutto l'anno

Stazione balneare metri 500

Acque Fudie Solfidriche Magnesiache

Pensione splendida, distinta cucina, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modestissimi. Salone da pranzo, salotti da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis.

Servizio proprio di carrozze per la stazione e gite. Appartamenti fuori d'Albergo per famiglie.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore:

Tullio dott. Liuzzi

Conduttore e Propriet.: Osvaldo Radina Deratti

## Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE**

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud G. F. HOFER e C. - GENOVA

Guardarsi  
dalla contraffazione

Guardarsi  
dalla contraffazione

**LOZIONE VENUS**  
BERTELLI

**La capigliatura**  
lussureggiante  
è un invidiato attributo di bellezza.  
A promuovere la crescita dei capelli, della barba  
e dei baffi, a ritardare la caduta e l'incanutirsi ed,  
anzi, a rinforzarli, è indicatissima l'acqua o  
**LOZIONE VENUS SEMPLICE**  
PROFUMATA e INODORA

**LOZIONE VENUS AL PETROLIO**  
eminentemente antipellucolare.

Fra le molte lozioni o acque per capelli oggi in voga, vien data la preferenza alla Lozione Venus al petrolio, poiché ai principi tonici e detergenti della chimica e di altri preziosi componenti antisettici che già per sé stessa la Lozione Venus contiene, il petrolio vi è associato con una formula squisitamente indovinabile.

La Lozione Venus semplice e al Petrolio costa L. 1,75 il flacone, più centesimi 60 se per posta; tre flaconi L. 5, —, franchi di porto, dalla Società A. Bertelli e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

**TINTURA ISTANTANEA**  
INNOCUA  
per tingere i CAPELLI e la BARBA  
in BIONDO, CASTANO o NERO

Indicare se si vuole la tintura per il biondo, per il castano oppure per il nero. Questa tintura, usata esternamente, conforme alla prescrizione, è **garantita innocua**, o si distingue dalle congeneri preparazioni, perché **non contiene** nitrati d'argento, di piombo, di mercurio, ecc., l'assorbimento dei quali è molto nocivo. Tinge istantaneamente e durevolmente al naturale capelli e barba, dando loro un bel color biondo, castano o nero, a piacimento.

Un flacone L. 3, — più cent. 60 per posta; tre flaconi L. 8,50, franchi di porto. *Spedizione segreta.* Società A. Bertelli e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

## PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.  
Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

**TORT TRIPPE Torci budella**  
**DISTRUTTORE DEI TOPI**

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale a Cent. 50 al pezzo.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

## ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Laneris per signora - Seterie nere e colorate - Stoffs confezione  
Stoffs per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste colorate liscivabili - Flanelle - Saten - Cretonné  
Raje - Maglierie - Busti

DEPOSITO

Tappezzerie - Damaschi - Jute dril - Cretonné - Corsie  
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati  
Tappeti Velter - Velluti - Stoffs per carrozza - Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria - Tele lino candidi e naturali - Battiste - Pelle d'ovo  
Piquets - Dobletti - Brillanti - Servizi da tavola vera Fiandra  
Servizi per the - Centri-tovagliette  
Sottobicchieri - Sottopiatte - Asciugamani  
Estesissimo assortimento Stammeria qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

## CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vino da pasto, fino e comune - servizio a domicilio.

Specialità Vini Padronali Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città e Provincia

**A. G. RIZZETTO**

# Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

## DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig